Difesa: Cgil Cisl Uil Pa, grande presidio al Ministero, confronto con vertici

Descrizione

default watermark

Difesa: Cgil Cisl Uil Pa, grande presidio al Ministero, confronto con vertici

Al centro della mobilitazione contrasto a processo di privatizzazione, piÃ¹ risorse e assunzioni

Roma, 27 luglio â?? Grande presidio oggi delle lavoratrici e dei lavoratori civili del Ministero della Difesa, ottenuto un incontro col capo di gabinetto, e i suoi collaboratori, del dicastero guidato da Lorenzo Guerini sui temi al centro della mobilitazione. â??Esprimiamo un giudizio interlocutorio rispetto al confronto che abbiamo avuto oggi coi vertici del Ministero, nella consapevolezza che la fase politica che stiamo attraversando impedisce lâ??assunzione di impegni istituzionaliâ?•, affermano Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa al termine della riunione in via XX settembre.

Rimangono attuali tutte le nostre rivendicazioni, che sono alla base di una mobilitazione che prosegue, e che poniamo anche al centro dellâ??attenzione politica: â??No alla privatizzazione selvaggia del Ministero con aumento dei costi per la collettivitÃ â?? elencano i sindacati -; no a concorsi fantasma o di facciata per poche unitÃ ; no alle lentezze di un sistema che tende a conservare privilegi per i militari e a discriminare la componente civile in tutti gli ambiti, compresa la protezione socialeâ?•. Su questi punti la mobilitazione andrÃ avanti nei prossimi mesi, fanno sapere Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa, â??perchÃ© con lâ??impegno sindacale, il sostengo delle lavoratrici e dei lavoratori, e il confronto coi vertici del Ministero della Difesa i risultati, come dimostrano quelli recentemente ottenuti, sono raggiungibili e tangibili per i dipendenti del dicasteroâ?•.

default watermark

Tra le rivendicazioni di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa per il Ministero della Difesa, che consegnano alle forze politiche giÃ a partire dalla prossima legge di bilancio: â??Un piano straordinario di assunzioni di almeno 9.000 unitÃ , per le quali sono giÃ disponibili risorse e norme. Trasparenza sugli organici e nelle relazioni sindacali, ostaggio di poteri che appartengono ad un passato anacronistico. La riassegnazione dei 21 milioni di euro da destinare non ad una indennitÃ , ma al Fondo Risorse Decentrate, per garantire le attivitÃ di supporto allo strumento militare, da individuare subito nel decreto Aiuti Bis in discussione in Parlamento. Lâ??applicazione immediata degli istituti del nuovo contratto delle Funzioni Centrali, a partire dal Regolamento del Lavoro Agile, pronto da mesi ma perduto tra i meandri di articolazioni dellâ??A.D. che ne ritardano colpevolmente la pubblicazione. DignitÃ e chiarezza per i lavoratori dellâ??Agenzia Industria Difesaâ?•, concludono.

Categoria

1. Comunicazioni Generali

Data di creazione
27/07/2022
Autore
mef